

5/2009

VIAGGI NEL MONDO DELLA MUTUALITÀ

IL TRENO

PERIODICO DELLA SOCIETÀ NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO ANNO XXXI (191) N. 5 - Dicembre 2009
Via San Gregorio 48 - 20124 Milano

Alleanza internazionale con le Mutue francesi

Firmato con Harmonie Mutuelles un accordo di collaborazione

LA MUTUA SI FA IN DUE

Varata dal CdA la separazione dei rami di attività

Assistenza sanitaria di emergenza

Per i soci ordinari i servizi dell'Ima

Pericolo diabete

le nostre sedi

☎ telefono
☎ telefono FS
🕒 orari

SEDE NAZIONALE

20124 MILANO
Via S. Gregorio, 48
☎ 0266726.1
Fax 0266726313
🕒 da lunedì a giovedì
8.30-12.30/13.30-17.30
venerdì
8.30-12.30/13.30-16.00
www.mutuaocesarepozso.org

ABRUZZO

65124 PESCARA
Via Grotte del Cavallone, 11
☎ 0854212152
Fax 0854226442
🕒 lunedì e giovedì
15.00-18.30
martedì - mercoledì -
venerdì 9.00-13.00

66034 LANCIANO (CH)

Via Arco della Posta, 1
c/o Cgil
☎ 0872714244
Cell. 3280925092
🕒 giovedì 16.30-18.30

67039 SULMONA (AQ)

Via Alessandro Volta, 2b
c/o Dif
☎ 086431191
Fax 086431522
☎ 970834367
🕒 giovedì 16.00-18.00

64100 TERAMO

Via F. Franchi, 25
c/o CNA
☎ 3453525865
3402969270
🕒 giovedì 16.00-18.00

66054 VASTO (CH)

Via Bengasi
c/o CNA
☎ 087369000
Fax 0873370357
3384899198 - 330919330
🕒 giovedì 16.30-18.30

BASILICATA

85100 POTENZA
Viale Unicef
c/o Centro Comm. Galassia
☎ 097158791
Fax 097158914
🕒 lunedì e mercoledì
9.30-13.00/14.30-17.00
martedì e venerdì
9.30-13.00

75100 MATERA

Via Nazionale
c/o Stazione Fal Villalongo
🕒 giovedì 9.00-11.00

CALABRIA

89127 REGGIO CALABRIA
Via Caprera, 8
☎ 0965331960
Fax 0965814305
🕒 da lunedì a giovedì
9.00-12.30/14.00-17.00
venerdì
9.00-12.30/14.00-15.00

88100 CATANZARO

Via D. Marincola Pistoia, 337
☎ e Fax 0961753374
🕒 lunedì, mercoledì e
venerdì 9.30-12.00

87100 COSENZA

Contrada Torre Alta
V.le Parco/Via A. Scopelliti
☎ e Fax 098432925
Cell. 3409169938
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.30
lunedì e mercoledì
15.00-17.00

88046 LAMEZIA TERME

NICASTRO Via Aldo Moro, 33
c/o Sede Anlafer
☎ 096825234
Fax 0968447474
🕒 lunedì e mercoledì
10.00-12.00

87027 PAOLA

Stazione Fs c/o Saletta PdM
🕒 lunedì 15.00-17.00
giovedì 9.00-11.00

CAMPANIA

80142 NAPOLI

Via Enrico Cosenz, 13
☎ 081261568
Fax 081289535
☎ 9858854675
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.30
lunedì e mercoledì
13.30-17.00

80142 NAPOLI

Stazione Fs - c/o Filit Cgil
☎ 3138274887
🕒 mercoledì 10.00-12.00

83100 AVELLINO

Contrada Valle Mecca, 14
c/o Cooperativa Aquilone
☎ e Fax 082522942
🕒 venerdì 17.00-18.00

82100 BENEVENTO

Piazza Colonna
Stazione FS - c/o Dif
☎ 082450398
☎ 985834444
🕒 martedì e venerdì
9.30-11.30

81100 CASERTA

Via Verdi, 23 - c/o Dif
☎ 0823356646
3389761339
🕒 giovedì 9.30-11.30

84100 SALERNO

Via Settimio Mobilio, 174
☎ e Fax 089250740
🕒 lunedì-venerdì 16.30-18.30

80057 SANT'ANTONIO

ABATE (NA)
Zona Stabiese
Via Stabia, 170
☎ 3351398209
🕒 lunedì - mercoledì -
venerdì 18.00-20.00

80065 SANT'AGNELLO (NA)

Piazza Matteotti, 1
c/o Soms Sant' Agnello
☎ 3280317017
Michele Cannavacciuolo
🕒 giovedì 17.00-19.00

EMILIA ROMAGNA

40121 BOLOGNA
Via Boldrini, 18/2
☎ 0516390850
Fax 0516393659
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-13.00
mercoledì 9.00-13.00/
14.00-16.00

29100 PIACENZA

Via Borghetto, 2/1
c/o Associazione Culturale
Città Comune
☎ e Fax 0523336948
3333778249
Palmiro Malacalza
da lunedì a venerdì
🕒 10.00-11.30

42100 REGGIO EMILIA

Sala di attesa AE
fronte Stazione
di Reggio Emilia
Piazzale Europa, 1
cell. 3333778249
Palmiro Malacalza
🕒 1° e ultimo martedì
di ogni mese 14.30-16.30

47900 RIMINI

Via Roma, 70
☎ 0541703400
🕒 martedì e venerdì
9.30-12.00
giovedì 15.30-17.30

FRIULI VENEZIA GIULIA

34133 TRIESTE

Via Giustiniano, 8
☎ 040367811
Fax 0403726001
🕒 lunedì 9.00-12.30/
15.00-18.30

martedì, mercoledì e
venerdì 9.00-12.30
giovedì 15.00-18.30

33052 CERVIGNANO

DEL FRIULI (UD)
c/o Scalo Fs Cervignano
F. Smistamento Fabbr. 3
accanto alla mensa
🕒 ogni 2° giovedì del
mese 10.00-12.00

34074 MONFALCONE

Via Re Teodorico, 1 - c/o Dif
☎ 048144180
cell. 3357655445
🕒 lunedì 11.00-12.00
giovedì 17.00-18.00

33170 PORDENONE

Via San Francesco, 1/c
c/o Cooperativa Itaca
☎ 3392654728
🕒 lunedì 10.00-12.00
giovedì 16.00-18.00

33100 UDINE

Via della Cernaia, 2 - c/o Dif
☎ 0432592145
☎ 9358432145
🕒 lunedì 15.00-17.00
mercoledì e venerdì
10.00-12.00

LAZIO

00184 ROMA

Via Cavour, 47
☎ 0647886742
064815887
Fax 0647886743
🕒 da lunedì a giovedì
9.00-13.00/13.30-17.30
venerdì 9.00-13.00

03032 ARCE

Stazione Fs
c/o Ass. La Lanterna
☎ 07761721259
3452298864
🕒 martedì 15.00-17.00
giovedì 9.00-11.00

03043 CASSINO

Via Virgilio, 66
☎ 07761721259
3452298864
🕒 1° martedì del mese
9.00-11.00

00053 CIVITAVECCHIA

Viale Baccelli, 204
c/o Dif
☎ 0766506442
☎ 970855442
🕒 martedì e venerdì
10.00-12.00

01100 VITERBO

Via Trento, 1 - c/o Dif
☎ 0761342750
🕒 martedì e venerdì
9.30-11.30

LIGURIA

16122 GENOVA

Via E. De Amicis, 6/2
☎ 0105702787
Fax 0105452134
🕒 lunedì e venerdì
9.00-12.30
martedì e giovedì
14.30-17.30
mercoledì
9.00-12.30/14.30-16.30

17031 ALBENGA

Stazione Fs - c/o Dif
☎ 0182541996
☎ 821361
🕒 giovedì 16.00-18.00

19100 LA SPEZIA

Via F.lli Rosselli, 8
c/o Sms Unione Fratema
☎ 0187778481
🕒 martedì 16.00-18.00

17100 SAVONA

Piazza delle Nazioni, 7/R
☎ 019807865
🕒 martedì 16.30-18.30
venerdì 10.00-12.00

16043 SESTRILEVANTE

Via Eraldo Fico
c/o Punto incontro Coop
☎ 018543206
🕒 mercoledì 9.30-11.30

18039 VENTIMIGLIA

Piazza XX Settembre, 8
c/o Croce Verde Intemelia
☎ 0184235379
🕒 martedì 16.00-18.00

LOMBARDIA

20127 MILANO

Via Venini, 1
☎ 0266989923
Fax 0266989928
🕒 lunedì - martedì -
giovedì
9.00-12.30/13.30-17.00
mercoledì 9.00-12.30
venerdì
9.00-12.30/13.30-15.00

24126 BERGAMO

Via Autostrada, 3
c/o Anmic
☎ 035315339
Fax 0354247540
🕒 lunedì 15.00-17.00

25122 BRESCIA

Via Solferino, 6/D
☎ e Fax 0302400321
🕒 lunedì 10.30-12.30
mercoledì 15.00-17.00

22100 COMO

Piazzale Gerbetto, 1
c/o Staz. Borghi Fnm
☎ e Fax 031243304
🕒 lunedì e mercoledì
15.00-18.00

26100 CREMONA

Via Della Vecchia Dogana, 4
c/o Anmic
☎ 0372450681
Fax 0372800364
🕒 martedì e giovedì
9.00-12.00

21013 GALLARATE

Via Beccaria, 3
c/o Dif
☎ 0331771627
☎ 841328428
🕒 giovedì 15.30-17.30

23900 LECCO

Piazza Lega Lombarda, 1
c/o Dif
☎ 0341352022
☎ 821216
Fax 0341361259
🕒 martedì 11.00-13.00

21016 LUINO

Viale delle
Rimembranze, 6
c/o Società Operaia
di Mutuo Soccorso
☎ e Fax 0332530737
🕒 lunedì 16.00-18.00

46100 MANTOVA

Viale Pitàntino, 1
c/o FAST
☎ 0376400407
☎ 933830407
🕒 giovedì 8.30-10.30

27100 PAVIA

Piazzale Stazione, 10
c/o Dif
☎ e Fax 0382539596
🕒 lunedì 15.00-17.00

23100 SONDRIO

Via Lavizzari, 4
c/o Soc. Operaia Sondrio
☎ e Fax 0342513209
🕒 lunedì
10.00-12.30/17.30-19.00
Piazzale Bertacchi, 1
c/o Circolo Dif
☎ e Fax 0342200195
🕒 giovedì 14.30-17.00

27058 VOGHERA

Via XX Settembre, 92
c/o Sms
☎ e Fax 0383645149
🕒 mercoledì 15.00-18.00

Sommario

per
era
ors
sio

L'assistenza sanitaria che vogliamo

di Giovanni Sica
pagina **4**

La società del rischio

di Placido Putzolu
pagina **5**

verso la
mutua
d
e l
futuro

La Mutua si fa in due

di Diego Lo Presti
e Giacomo Lucia
pagina **6**

Alleanza internazionale

di Leonardo Cordone
pagina **8**

Leader nel paese delle mutue

di Frédéric Garcin
pagina **10**



la
mutua
tra
mutue

Assistenza per le emergenze

di Marco Grassi
pagina **12**

Pericolo diabete

di Leonardo Cordone
pagina **14**

Meglio prevenire

pagina **13**



la
t
a
t
t
a
t
t

Festival della salute

di Loredana Vergassola
pagina **16**

La bacheca

pagina **19**

La piazza

a cura di Mara Albertini
pagina **22**

Una bandiera sulle vette

di Marco Antonio Zappa
e Petru Vataman
pagina **18**

Casa mutua

a cura di Marco Ruggeri
pagina **20**



VIAGGI NEL MONDO DELLA MUTUALITÀ

L'assistenza sanitaria che vogliamo

di Giovanni Sica

Pretendere un sistema sanitario
pubblico efficiente e integrato
dalle prestazioni mutualistiche è un punto irrinunciabile
per i mutualisti italiani

L'anno 2009 sarà sicuramente ricordato negativamente da tanti italiani. Non solo per la crisi economica mondiale, per lo stato negativo dell'economia reale che si ripercuote sull'occupazione, ma anche e soprattutto per l'insicurezza generale su un tema fondamentale nella vita di tutti: la salute. È evidente che abbiamo bisogno di un rinnovato rapporto tra cittadini e sistema sanitario per recuperare due aspetti fondamentali nella vita del nostro Paese: la responsabilità del cittadino ed il contenimento della spesa sanitaria, pubblica e privata, per avviare un modello di assistenza sanitaria costruita dal basso. Ciò che temiamo è lo svilupparsi della "sanità privata", poiché questa persegue fini di lucro ed in nessun caso è complementare alla "sanità pubblica". Non sosteniamo, però, l'attuale sanità pubblica con i suoi sprechi, il suo clientelismo e l'assistenzialismo, legati alla gestione politica del consenso elettorale. Pretendere un sistema sanitario pubblico efficiente e integrato dalle prestazioni mutualistiche e da servizi alla persona efficaci è un punto irrinunciabile per tutti i mutualisti italiani. Su questo

tema, pertanto, la Cesare Pozzo non sarà inattiva, ma continuerà a tessere una corretta politica delle alleanze. Qualche risultato positivo lo abbiamo già ottenuto: l'alleanza strategica e la condivisione programmatica delle società di mutuo soccorso italiane, coordinate dalla Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria, hanno avuto una grande importanza nell'attualizzare la nostra funzione nel settore della sanità integrativa che finalmente viene percepita socialmente utile ed economicamente conveniente. Tra l'altro, l'adesione della Cesare Pozzo alla Lega delle Cooperative e delle Mutue ci ha proiettato, da protagonisti, nel campo dell'economia sociale italiana ed europea. L'accordo con Harmonie Mutuelles è l'aspetto più importante di questa azione propedeutica, sostenuta con convinzione e con lungimiranza dai dirigenti di Legacoop. Sul fronte societario interno il costante coinvolgimento dei gruppi dirigenti regionali sta rendendo efficace l'azione del Consiglio di Amministrazione per contenere i costi di gestione e per offrire sempre maggiori servizi sanitari al socio. Rimodulare ancora in modo più efficiente la struttura organizzativa territoriale, a partire dalle macroaree, agevolando l'ingresso di nuove leve più dinamiche sarà il compito inderogabile di ogni nostro dirigente nazionale e regionale. Il 2009, malgrado le tante difficoltà, è stato un anno di importanti attività poste in essere dalla Mutua che ci fanno guardare con fiducia ed ottimismo non solo al 2010, ma anche agli anni a venire. Tutto ciò lo abbiamo realizzato nell'interesse dei nostri soci, ai quali auguriamo un felicissimo Anno Nuovo ricco innanzitutto di salute.



LTRENO
VIAGGI NEL MONDO
DELLA MUTUALITÀ

Periodico della
Società nazionale
di mutuo soccorso
Cesare Pozzo
aderente alla
Fimiv (Federazione
italiana mutualità
integrativa volontaria)
della
Lega nazionale
cooperative e mutue

Giornale fondato da
Giuseppe De Lorenzo

Direzione Redazione
Amministrazione
20124 Milano
Via San Gregorio, 48
Tel. 02/66726.1
Fax 02/66726313
e-mail:
iltreno@mutuacesarepozzo.it

Registrato dal Tribunale
di Milano
al n. 159
del 13 aprile 1979

Direttore responsabile
Placido Putzolu

Direttore editoriale
Giovanni Sica

Coordinatore editoriale
Antonio Delle Monache

Capo redattore
Leonardo Cordone

Segretaria
di redazione
Mara Albertini

Progetto grafico
**Studio grafico
Orecchio Acerbo**

Impaginazione
Franco Armiraglio

La società del rischio

di Placido Putzolu

La novità di questa nostra

epoca è quella di aver reso endogeno il rischio e cioè

dipendente dall'economia

e dalla società

Un noto sociologo tedesco, Ulrich Beck, docente all'università di Monaco e studioso dei problemi della globalizzazione, in tempi non sospetti, ha definito la nostra come la "società del rischio", poiché lo stato - limitato entro i propri confini - non può più dettare regole ad imprese transnazionali, capaci di aggirare con la loro influenza ogni barriera. "L'economia civile nella società del rischio" è stato il tema della IX edizione delle Giornate di Bertinoro, un appuntamento di studio che mette a confronto i maggiori esponenti del mondo accademico e dei rappresentanti più autorevoli dell'economia civile in Italia. L'evento viene promosso e curato da Aiccon (Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del non profit) e vede la partecipazione significativa di personalità del mondo accademico, politico, istituzionale e di rappresentanza dei diversi settori dell'economia sociale. L'Aiccon, tra l'altro, sta svolgendo per la Fimiv una ricerca sul valore aggiunto sociale della mutualità. Bertinoro ospita, in quanto sede distaccata della facoltà di economia di Forlì, il corso di studi di economia sociale, fondato nel 1996 dal professore Stefano Zamagni e riconosciuto come punto di riferimento in Italia per gli studi sull'economia della cooperazione e del non profit che coniuga efficienza ed equità, profitto e solidarietà, crescita economica e crescita sociale. La Fimiv e la Cesare Pozzo hanno voluto essere nuovamente presenti alla manifestazione, sia per maturare un'esperienza formativa di spessore, sia per allacciare relazioni finalizzate al posizionamento del mutualismo all'interno del Terzo Settore. Come accennato, il tema del rischio e del contributo della economia civile è stato il tema centrale delle Giornate di quest'anno. Ci si chiede: quali sono gli ambiti dell'economia civile per fronteggiare il rischio endogeno? Infatti, fino a tempi recenti il rischio era esogeno e cioè dipendente dai rischi di natura. La novità di questa nostra epoca è quella di aver reso endogeno il rischio e cioè dipendente dall'economia e dalla società. L'economia civile, nelle condizioni storiche attuali, come sostenuto a Bertinoro, è la migliore forma di assicurazione nella società del rischio. Essa, infatti, possiede ed alimenta quegli anticorpi di cui il sistema economico ha bisogno per evitare degenerazioni patologiche, svolgendo tre ruoli fondamentali: rappresenta un sottoinsieme economico in grado di generare le virtù civili di cui il mercato ha bisogno per sopravvivere; rafforza la capacità del mercato di produrre non solo guadagni di efficienza, ma anche riduzioni di diseguaglianze; la sua struttura meno gerarchica alimenta partecipazione e libertà.



Hanno collaborato
Mara Albertini
Fabio Massimo Capparoni
Frédéric Garcin
Marco Grassi
Diego Lo Presti
Giacomo Lucia
Marco Ruggeri
Antonio Russo
Ezio Spigarelli
Loredana Vergassola
Petru Vatam
Marco Antonio Zappa
Guido Ziniti

Stampa
Fratelli Spada Spa
 Ciampino (Roma)

Tiratura
82.000 copie

Dicembre 2009 (191)
 Chiuso in redazione
 il 11 novembre 2009

IL CDA VARA LA FORMALE SEPARAZIONE DEI RAMI DI ATTIVITÀ DELLA CESARE POZZO

La Mutua si fa in due

di Diego Lo Presti e Giacomo Lucia

Da una parte l'attività della "Mutua tradizionale" e dall'altra quella dei "Fondi sanitari integrativi". La missione del Sodalizio resta comunque una sola e abbraccia tutti i servizi previsti per i soci

Procede in modo puntuale e regolare la realizzazione del progetto di ammodernamento della Cesare Pozzo, illustrato dal presidente Giovanni Sica nella relazione programmatica e finanziaria del Consiglio di Amministrazione votata all'unanimità dall'Assemblea dei Delegati dei Soci tenutasi a Milano lo scorso maggio.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, nella seduta del 24 settembre 2009, considerate le diverse finalità esistenti tra le adesioni individuali e le adesioni provenienti dai fondi sanitari di origine contrattuale, ne ha deliberato la separazione, peraltro già con-

siderata a livello contabile, in due distinti rami di attività della Mutua. Da una parte quindi l'attività della "Mutua tradizionale" il cui coordinamento operativo è stato affidato al vice presidente Giacomo Lucia e dall'altra l'attività dei "Fondi sanitari integrativi", il cui coordinamento operativo è stato affidato al vice presidente Diego Lo Presti.

Si tratta, in altre parole, della creazione di un ramo della nostra impresa sociale dedi-

cato esclusivamente alla gestione dei fondi sanitari integrativi e del completamento della gestione contabile separata già da tempo praticata per i fondi sanitari in osservanza delle disposizioni legislative che disciplinano questa materia.

Tutto ciò è stato deciso non solo per rispettare il dettato legislativo che impone la separazione contabile tra la gestione dei fondi sanitari integrativi e il resto delle attività del Sodalizio, ma anche per potere cogliere in maniera più tempestiva ed efficace tutte le opportunità che possono venire del mercato.

Il settore relativo ai Fondi sanitari integrativi avrà una struttura snella e strettamente esecutiva e risponderà a criteri esclusivamente economici. Dovendosi confrontare con gli altri operatori presenti nel mercato, la struttura dovrà contenere al massimo i costi di gestione.

Si dovranno comprimere ancora di più anche in considerazione della maggiore erogazione che si dovrà garantire ai lavoratori e alle lavoratrici aderenti ai fondi sanitari. In un primo tempo si utilizzerà la professionalità già presente nei dipendenti della Cesare Pozzo con l'obiettivo di spostare gradualmente tutta questa attività nella società cooperativa che si sta creando in partnership con gli amici mutualisti francesi. Questa nuova società, come primo passo, si doterà di una rete commerciale vera e propria grazie all'apporto dell'esperienze già maturate oltralpe dove il 75 per cento dei cittadini sono iscritti alle Mutue. La promozione e la vendita infatti sono due settori in cui maggiore si è dimostrata la nostra difficoltà negli ultimi anni. Inoltre la Mutua francese potendo svolgere anche attività assicurativa potrà operare in modo diverso e più rispondente a logiche di mercato.



Tuttavia occorre non dimenticare che la missione della Cesare Pozzo è una sola e abbraccia tutti i prodotti e i servizi mutualistici previsti per i soci.

La distinzione dei rami operativi (o divisioni per prodotto mutualistico) nella gestione delle attività, che si sta introducendo, va in direzione di un adeguamento organizzativo finalizzato ad attrezzarci meglio nei processi operativi ed essere più efficaci ed efficienti nell'offerta dei servizi a favore di tutti gli associati.

La Mutua tradizionale, o, per meglio dire, storica, rappresenta la forza fondamentale, fatta di numeri pesanti che costituiscono il biglietto da visita di tutta la mutualità integrativa del nostro Paese. La Cesare Pozzo rappresenta soprattutto un modello di azienda della solidarietà che si dimostra in grado di adeguarsi a tutti i cambiamenti economici e sociali e a tutti gli aggiornamenti dello stato sociale.

La capacità di sperimentare sempre nuove aperture verso il mondo del lavoro, verso i territori e i loro bisogni, di innestare, sul forte e collaudato impianto di servizi e sussidi offerti, anche nuove coperture, di aggiornare i processi organizzativi, senza compromettere il suo insediamento sociale storico, è sotto gli occhi di tutti. Basta guardare i numeri dei soci e il livello dei sussidi e la loro distribuzione sul tutto il territorio nazionale. Ma proprio mentre ci mostriamo all'altezza di queste nuove sfide dobbiamo rafforzare il nostro modo di posizionarci, prima come cultura, quindi come formazione, e, infine, come organizzazione, per rispondere in modo adeguato, come moderna impresa di servizi sociali, ai bisogni di una società oggi attanagliata da una grave crisi. Lo sforzo che attende la cosiddetta mutua tradizionale, cioè la mutualità di base, è quello di continuare a coniugare il principio dell'aiuto reciproco, fatto di servizi utili e qualificati, con un più capillare insediamento sociale.

È una scommessa che implica, prima an-

cora di mettere mano ai processi centrali e istituzionali, la proposizione di un nuovo modello formativo, che favorisca un modo diverso di esplicitare il nostro volontariato mutualistico. Dobbiamo fare in modo, pur mantenendo la forte componente etica che ci ha finora caratterizzato, di riuscire ad esprimere operatori, quadri e dirigenti della solidarietà capaci di usare più avanzati strumenti di comunicazione sociale.

La sfida di aumentare l'efficacia e l'efficienza, attraverso significative riforme organizzative nei processi gestionali, è stata accettata dai nostri operatori in tutti i settori e in tutti i territori.



Si tratta di stringere i tempi sulle scelte di razionalizzazione già condivise a cominciare dall'attuazione delle Macroaree.

Questo è il primo banco di prova per dimostrare la nostra capacità di rispondere con dinamicità alle domande che ci vengono dal nostro corpo sociale e dalla vasta platea di cittadini che vogliamo coinvolgere nel grande progetto del mutuo soccorso per gli anni Duemila.

FIRMATO A PARIGI UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE ORGANICA E OPERATIVA CON HARMONIE MUTUELLES

Alleanza internazionale

di Leonardo Cordone

Importante il contributo delle
rispettive federazioni nazionali mutualistiche per la stipula
del protocollo di intesa

A Parigi il 28 ottobre scorso i presidenti della Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo e di Harmonie Mutuelles, al termine della assemblea generale del Gruppo mutualistico francese, hanno siglato un nuovo protocollo d'intesa, a conferma della partnership avviata lo scorso anno. L'accordo è finalizzato ad avviare operativamente la collaborazione organica tra i due gruppi mutualistici "con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il ruolo e la capacità contrattuale, nell'ambito dell'int-

l'assistenza delle rispettive associazioni nazionali la Federazione italiana mutualità integrativa volontaria (Fimiv) e la Fédération nationale de la mutualité française (Fnmf). Le due Federazioni hanno infatti seguito fin dall'inizio il progetto tra la Cesare Pozzo ed Harmonie Mutuelles, innanzitutto sotto l'aspetto giuridico. La loro azione sarà tra l'altro preziosa anche in futuro, soprattutto a Bruxelles, per far avanzare la causa dello Statuto della Mutualità presso la Commissione europea.

Nel corso dell'assemblea generale di Harmonie Mutuelles è stato dato ampio spazio all'informazione sull'accordo di collaborazione tra i due soggetti mutualistici. Antoine Valentino, presidente della commissione Internazionale Europea di Harmonie Mutuelles e Patrick Hugon, direttore del Settore Internazionale e dei Partenariati Mutualistici hanno illustrato ai membri dell'assemblea le strategie di sviluppo internazionale di Harmonie Mutuelles e le relative alleanze, tra le quali quella appunto sancita con la Cesare Pozzo.

Il presidente Giovanni Sica è intervenuto a nome della delegazione italiana, composta dal presidente della Fimiv, Placido Putzolu, in rappresentanza anche del Consorzio Mu.Sa. e dai due vice presidenti della Cesare Pozzo, Diego Lo Presti e Giacomo Lucia. Proprio l'assenza di uno Statuto della Mutualità europea, ha ricordato Sica, ha creato molte difficoltà nella individuazione di un idoneo strumento societario per la partnership, in presenza di diversi vincoli giuridici: dalle norme nazionali, italiane e francesi, ed europee. Si è pertanto optato per la forma giuridica della società cooperativa europea, che consente di diffondere i nostri valori e per contribuire allo sviluppo dell'economia sociale.

La relazione del presidente della Cesare



grazione sanitaria del movimento mutualistico italiano".

L'accordo, firmato dal presidente della Cesare Pozzo Giovanni Sica e da Guy Herry, presidente di Harmonie Mutuelles, ha sancito la conclusione della fase di studio di mercato e di fattibilità societaria avviata nel mese di dicembre 2008 con la firma del primo protocollo di collaborazione, siglato a Milano alla presenza del Consiglio di Amministrazione della Cesare Pozzo e con

Pozzo ha quindi delineato il quadro di riferimento in cui si inserisce l'importante collaborazione. "Da trent'anni, ha spiegato Giovanni Sica, lo Stato italiano ha scelto di sostenere l'intero onere delle spese sanitarie. Oggi, come sappiamo, il sistema nazionale non può più garantire la copertura di tutti i costi. La prova è nel fatto che un quarto della spesa sanitaria totale, 25 miliardi di euro, è costituito dalla spesa privata, di cui l'87 per cento viene speso direttamente dalle famiglie, mentre il resto è coperto da polizze assicurative, società di mutuo soccorso e fondi comuni e di assistenza. Questo consente di valutare le opportunità del mercato italiano per le mutue. Per mantenere l'universalità del sistema, il governo italiano ha quindi deciso di promuovere i fondi sanitari integrativi, i fondi collettivi aziendali, che completano il Sistema Sanitario Nazionale. Le società di mutuo soccorso, tra cui la Cesare Pozzo, hanno avuto il potere di istituire e gestire i fondi sanitari, perché non hanno finalità di lucro".

"Abbiamo lavorato con Harmonie Mutuelles, ha proseguito Sica, con l'aiuto delle rispettive federazioni nazionali, per realizzare un'azione comune a livello internazionale, in grado di sviluppare una cooperazione tra le mutue per intervenire sul mercato della salute, sui fondi integrativi sanitari con una maggiore capacità di gestione economica e commerciale e con una maggiore efficienza ed efficacia per fornire servizi sanitari diretti, servizi alla persona, non solo per i soci, ma anche per tutti i cittadini italiani che hanno bisogno di servizi sanitari ad un prezzo equo e accessibile, in conformità con le leggi italiane e francesi, con i nostri ideali, i nostri valori e il nostro ruolo sociale. Per questo progetto, dobbiamo contare sulle nostre forze, ma anche sulle alleanze".

"Ci auguriamo - ha aggiunto Giovanni Sica - di poter contare ancora sull'aiuto della Fimiv - di cui la Cesare Pozzo è principale

soggetto proponente - per apportare un importante contributo al successo della società cooperativa europea per la Mutualità, perché la Federazione, assieme alle parti sindacali e datoriali, partecipi ai tavoli nazionali di concertazione, laddove si determinano anche gli orientamenti in materia di fondi sanitari integrativi. L'inserimento del nostro progetto, aperto anche alle altre mutue sanitarie della Fimiv, nel quadro più generale di sviluppo, in Italia, della mutualità integrativa e volontaria, di cui la Federazione è l'unica organizzazione nazionale di rappresentanza e di tutela, conferisce quindi valore aggiunto e maggiore prospettiva alla nostra iniziativa, che si colloca in una fase di grande apertura, nel nostro Paese, per la sanità integrativa".

"La mutualità sanitaria italiana - ha concluso



il presidente della Cesare Pozzo - offre vantaggi per la salute, che integrano l'offerta di assistenza sanitaria dello Stato, senza sostituirla. La mutualità francese sanitaria è un modello per noi nella costruzione di un polo intermedio che potrebbe collegare il sistema sanitario pubblico ed i sistemi sanitari privati. La sfida è quella di soddisfare le esigenze dei lavoratori, ma anche le esigenze di coloro che sono esclusi da una società sempre più egoista ed individualista".

Giovanni Sica
e Guy Herry

HARMONIE MUTUELLES, PRIMO GRUPPO MUTUALISTICO FRANCESE, È IL NUOVO PARTNER DELLA CESARE POZZO

Leader nel paese delle mutue

di Frédéric Garcin

I suoi settori d'attività sono la

sanità integrativa, la previdenza, le indennità di fine di lavoro

e il risparmio dei lavoratori

Harmonie Mutuelles, il primo gruppo mutualistico francese, aderente alla Fédération nationale de la mutualité française (Fnmf), rappresenta l'eccellente simbolo dell'evoluzione del mondo mutualistico in Francia. Harmonie Mutuelles è infatti una unione di mutue creata nel 2007 e disciplinata dal codice della Mutualità: raccoglie la Mutua Prévadiès, Harmonie Mutualité, la Mutua nazionale d'aviazione marina (Mnam), e la Mutua Existence.

Tutte queste mutue sono autorizzate dall'Autorità di Controllo delle Assicurazioni e delle Mutue (Acam) ad esercitare l'attività

risparmio dei lavoratori. Pur mantenendo le caratteristiche di una mutua, il Gruppo francese ha raggiunto una dimensione tale da consentirle di svilupparsi al di là dei confini nazionali. Questi sviluppi internazionali costituiscono anche un potenziale di ulteriore crescita poiché i francesi nella loro grande maggioranza, sono già iscritti ad una mutua. Il Sodalizio francese ha dunque costituito nel suo ambito, in questa prospettiva, una Commissione Internazionale Europea che studia le possibilità di contatti e di alleanze con l'estero. Il Gruppo non intende svilupparsi all'estero in qualsiasi maniera: è essenziale, invece, identificare un partner che sia vicino dell'economia sociale. Questa commissione lavora sul partenariato con la Cesare Pozzo così come con altri partner di diversi paesi. L'obiettivo finale di queste iniziative di partnership per Harmonie Mutuelles è quello di promuovere il ruolo della Mutualità e di sviluppare l'Economia sociale in Europa.

Il modello di mutualità francese

Fondata sul principio della ripartizione del rischio, la mutualità è stata creata, in quanto tale, in Francia nel diciassettesimo secolo nell'ambito della mutua assistenza tra i lavoratori di tutte le corporazioni. Il movimento si è strutturato nei secoli organizzandosi sotto forma di società di mutuo soccorso, in unioni dipartimentali, eppoi regionali. All'inizio del ventesimo secolo, la mutualità francese si è dotata di un'istituzione indispensabile al suo sviluppo, la Federazione Nazionale della Mutualità Francese (Fnmf), che accorpa oggi la maggioranza delle mutue francesi. Le mutue sanitarie assistono un francese su due. La mutualità è fortemente radicata in Francia e costituisce infatti il primo movimento sociale francese. La Francia potrebbe dun-



assicurativa secondo quanto previsto dal codice della Mutualità. Il fatturato annuale di Harmonie Mutuelles ha raggiunto due miliardi di euro nel 2008. La mutua dispone di un miliardo di capitali propri e assiste quattro milioni di persone in Francia. Conta 3.850 lavoratori dipendenti. Essa è particolarmente attiva nel settore collettivo: ben 32.000 imprese vi hanno aderito. I suoi settori d'attività sono la sanità integrativa, la previdenza, le indennità di fine lavoro ed il

que essere presentata come il paese delle mutue dato che associano 18 milioni di persone e facendo riferimento ai nuclei familiari assistono 38 milioni di persone. Le mutue gestiscono direttamente circa 2.000 centri di assistenza sociale e sanitaria. La mutualità costituisce un pilastro del sistema francese di protezione sociale e ha un rapporto forte con lo Stato francese.

Diversamente dalla mutualità italiana, la mutualità francese beneficia di un contesto istituzionale che gli è favorevole e gli consente di essere più potente ed influente della mutualità italiana. Tuttavia, quest'importanza nella società non dipende soltanto dal contesto istituzionale, risulta anche dalla capacità dei mutualisti francesi di unirsi in modo efficace. Essi hanno saputo superare la loro frammentazione per difendere il loro interesse comune, quello di costituire un polo alternativo alle assicurazioni classiche e potere pesare ancora di più a livello nazionale sulla protezione sociale, attuando il raggruppamento tra le mutue. Questi raggruppamenti successivi creano gruppi mutualistici di grande dimensione come ad esempio Harmonie Mutuelles.

Il sistema pubblico francese ha affermato da decenni il principio dell'integrazione socio-sanitaria e l'ha sostenuto. Il ruolo delle mutue è ufficialmente riconosciuto come complementare al servizio pubblico, talvolta ne è sostitutivo. Pertanto, le loro possibilità operative sono molto ampie e riguardano la malattia, le pensioni, la famiglia, la prevenzione, l'assistenza socio sanitaria. Operano in regime di convenzionamento con il Servizio Nazionale, con i liberi professionisti sanitari e con gli erogatori di servizi sanitari.

Il sistema complementare in Francia favorisce l'accesso a servizi di qualità nel settore sia sanitario, sia sociale.

La mutualità in Europa

Tenuto conto del ruolo spesso preponderante dello Stato in materia di finanziamento della salute, il settore della mutualità sanitaria in Europa è eterogeneo in quanto in ogni paese si registra un sistema diverso. Ciò ha costituito fino ad oggi l'ostacolo principale alla creazione di uno Statuto della Mutualità europea che tarda ancora ad essere approvato. Ad esempio, tra due paesi così vicini su tanti aspetti come la Francia e



l'Italia, le forme della mutualità sono caratterizzate da differenze importanti, al di là della loro base etica comune. Le mutue francesi ed italiane sono portatrici degli stessi valori fondanti: la solidarietà, che garantisce l'uguaglianza di trattamento, la libertà di adesione e di pensiero, la democrazia, che si esprime attraverso il voto, la responsabilità, la trasparenza ed il rigore.

Assistenza per le emergenze

di Marco Grassi

In aggiunta alle attuali

prestazioni i soci ordinari usufruiranno gratuitamente

e senza ulteriori formalità dei

servizi sanitari offerti

dall'Ima Italia

A partire dal 2010 grazie ad un accordo tra la nostra Mutua e la Inter Mutuelles Assistance (Ima) i soci ordinari della Cesare Pozzo e i loro familiari usufruiranno senza costi aggiuntivi e automaticamente di una nuova forma di assistenza sanitaria in caso di emergenza.

Si tratta di un pacchetto di prestazioni sanitarie dell'Ima Italia che prevede diversi servizi. I medici della centrale operativa di Ima forniranno telefonicamente utili consigli medici, informazioni farmaceutiche e segnaleranno i centri diagnostici

Ima per garantirsi un rientro sanitario in Italia con il mezzo più idoneo alle sue condizioni: treno, aereo sanitario, con l'accompagnamento di medici ed infermieri, curando anche l'informazione ai familiari sulle condizioni di salute del paziente.

I Soci ordinari titolari delle prestazioni base Tutela Globale, Prima Tutela, Tutela Globale Giovani, Tutela Globale Bis e A Quattro potranno chiamare il numero verde di Ima Italia 800332577 per avere assistenza o informazioni sulle prestazioni previste, mentre per chiedere assistenza dall'estero il numero è 0224128375.

Tutti i soci ordinari della Cesare Pozzo riceveranno il piano completo delle assistenze di Ima Italia nel cd che sarà loro inviato insieme alla tessera sociale per il 2010.

L'idea di creare una società specializzata nell'assistenza nasce in Francia nel 1981 per volontà di tre grandi mutue assicuratrici; ben presto a queste se ne sono aggiunte più di 200 mutue sanitarie. Da queste fondamenta ha origine il nome Ima: Inter Mutuelles Assistance, l'assistenza alle mutue.

Al fine di risolvere le necessità dei propri assistiti in viaggio e dei clienti europei, Ima ha costituito 10 filiali in Europa che beneficiano di una interconnessione informatica e telefonica e servono direttamente 12 Paesi. La filiale italiana è nata nel 1990 per permettere alla casa madre francese di essere più vicina ai propri assicurati in vacanza in Italia. Ima Italia ha suscitato immediatamente l'interesse di importanti società e compagnie italiane che hanno stretto con essa dei solidi rapporti di partnership, scegliendo di affidarle la fornitura dei propri servizi di assistenza.

Per questi motivi la Cesare Pozzo ha scelto l'Ima per offrire ai soci servizi ad alto valore aggiunto in Italia e all'estero.

LE PRESTAZIONI DI IMA ITALIA

- Consulenza medica telefonica
- Invio di un medico
- Invio di autoambulanza
- Invio medicinali
- Ricerca infermiere in Italia
- Servizio spesa a casa in Italia
- Trasferimento sanitario
- Monitoraggio del ricovero ospedaliero
- Assistenza ai familiari assicurati
- Assistenza ai minori di anni 14
- Viaggio di un familiare
- Recapito messaggi urgenti in seguito a infortunio o malattia
- Rientro anticipato
- Informazioni sanitarie e farmaceutiche (servizio Infocenter)
- Informazioni di medicina tropicale
- Segnalazione Centri diagnostici privati e specialistici



privati o specialistici italiani più appropriati.

Nel caso di bisogno di un medico nelle ore notturne o nel fine settimana, Ima invierà subito al domicilio dei soci uno dei suoi 4mila medici convenzionati o organizzerà un trasporto all'ospedale in ambulanza.

Ima fornirà anche il servizio di consegna della spesa a casa nel caso il socio sia impossibilitato a uscire a causa di un infortunio.

Anche all'estero, il socio potrà rivolgersi ad

DUE INIZIATIVE DEL MINISTERO: LE PAGINE DELLA SALUTE 2009 E UN VACCINO PER LE DONNE

Meglio prevenire

L'obiettivo da raggiungere è

quello di fare in modo che la prevenzione diventi

uno stile di vita

Anche quest'anno il Ministero della Salute ha realizzato, in collaborazione con Seat Pagine Gialle, le "Pagine della Salute" dal titolo "Stare bene con la prevenzione".

Si tratta di alcune semplici indicazioni che aiutano a far capire quanto sia importante la prevenzione per la tutela della salute e quanto siano fondamentali le "azioni" che ogni persona può compiere responsabilmente durante la propria vita per non ammalarsi o, comunque, per ritardare la comparsa di una malattia o anche per ridurre la gravità.

L'obiettivo da raggiungere è fare in modo che la prevenzione diventi il proprio stile di vita. La guida, realizzata a colori e con l'ausilio di una grafica esplicativa di immediata lettura, aiuta a scoprire la prevenzione illustrando prima quanto siano importanti gli stili di vita salutari (seguire una corretta alimentazione, praticare un'attività fisica, non

abusare con il consumo di alcol e non fumare), poi, quanto siano necessari stili di vita sani nella lotta contro le malattie cardiovascolari e contro i tumori, fino a fornire utili

suggerimenti su come e dove poter effettuare diagnosi precoci attraverso test di screening. La guida, fino ad aprile 2010, sarà distribuita in tutta Italia.

Il Ministero della Salute, oltre alle campagne di comunicazione, ha promosso una campagna vaccinale pubblica gratuita contro il Papilloma virus (Hpv), l'agente virale responsabile del cancro della cervice uterina. L'Italia è il primo Paese europeo a pianificare una strategia di vaccinazioni pubblica gratuita contro l'Hpv. L'obiettivo della campagna di vaccinazione è quello di giungere ad una forte riduzione di questa malattia nelle prossime generazioni. Sarebbe una vittoria senza precedenti nella guerra contro uno dei più terribili nemici delle donne.

Secondo le informazioni scientifiche oggi disponibili, la vaccinazione contro l'Hpv è sicura, ben tollerata e in grado di prevenire nella quasi totalità dei casi l'insorgenza di un'infezione persistente dei due ceppi virali responsabili attualmente del 70 per cento dei casi di tumore alla cervice uterina.

L'utilizzo del vaccino comunque affianca, ma non sostituisce lo screening periodico attraverso il Pap test, attualmente raccomandato per le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni, che ha già portato negli anni a una drastica riduzione delle morti, attraverso la diagnosi precoce delle lesioni precancerose e del tumore.

I vaccini sono somministrati gratuitamente dalle Asl alle bambine tra gli undici e i dodici anni, con la somministrazione per via intramuscolare di una dose iniziale e due richiami, entro i sei mesi dalla prima, e negli anni produrrà una progressiva immunizzazione della popolazione esposta al rischio di infezione.

Fonte: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali



MALATTIA IN CRESCITA NEL MONDO E AUMENTO DEL RISCHIO NON SOLO PER GLI ADULTI MA ANCHE PER I GIOVANI

Pericolo diabete

di Leonardo Cordone

Il maggior numero di diabetici

è dovuto all'invecchiamento della popolazione, a un'alimentazione scorretta,

allo stile di vita sedentario

e al sovrappeso e obesità

S secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità più di 177 milioni di persone nel mondo sono attualmente affette da diabete e si prevede che nel 2025 questo numero salirà a 380 milioni. In Italia la prevalenza del diabete noto è pari al 3% e quello non diagnosticato è pari al 2%, questo dato significa che circa 1 milione di italiani è diabetico e non sa di esserlo. Oltre i 40 anni un italiano su 3 è a rischio di diabete. Questa malattia provoca nel mondo circa 25 milioni di morti all'anno". Questi sono i dati allarmanti forniti dalla dottoressa Nadia Cerutti, dirigente medico del

Il diabete mellito è una condizione caratterizzata da un aumento patologico della concentrazione di zucchero nel sangue (glicemia). Il diabete mellito con le sue complicanze costituisce uno dei maggiori problemi sanitari dei paesi economicamente sviluppati e la sua prevalenza è in continuo aumento, tanto da indurre gli esperti a parlare di emergenza diabete.

Quanti sono i tipi conosciuti?

Esistono due forme principali di diabete: il tipo 1 (T1DM) che insorge nel 95% dei casi in età infantile e adolescenziale ed è caratterizzato dalla incapacità del pancreas di produrre insulina; e il tipo 2 (T2DM), che è caratterizzato dall'incapacità del corpo di utilizzare in modo corretto l'insulina e insorge normalmente in età adulta, anche se negli ultimi anni si è assistito a un aumento della sua incidenza nei giovani. Questa forma è nella maggior parte dei casi associata a sovrappeso o obesità. Per il diabete mellito di tipo 1, che rappresenta circa il 10% dei casi di diabete totale, la terapia è l'insulina, somministrata più volte al giorno per via iniettiva. Il diabete mellito di tipo 2 (90% dei casi di diabete) può essere curato apportando semplici modifiche allo stile di vita, ma può richiedere l'utilizzo di farmaci o di insulina.

Quali sono i sintomi?

Solo nel caso in cui le glicemie siano molto alte sono presenti sintomi caratteristici: sete intensa, bisogno di urinare frequentemente, calo di peso, facile affaticamento, annebbiamento della vista. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, non sono presenti sintomi specifici e solo la misura della glicemia consente di porre la diagnosi. In questi casi la gravità e la durata dell'iperglicemia possono avere già provocato danni come la retinopatia, la neuropatia, la nefropatia, il piede diabetico.



La dottoressa
Nadia Cerutti

Foto di Franco Armiraglio

Servizio di Diabetologia dell'ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. La dottoressa Cerutti ha all'attivo numerose pubblicazioni scientifiche in campo diabetologico e endocrinologico su riviste nazionali e internazionali ed è membro della Associazione Medici Diabetologi (AMD). Con lei parliamo di questa malattia che colpisce in particolare le "società del benessere" come quella italiana.

Che cosa è il diabete?

Quali sono le cause dell'aumento del numero di diabetici?

L'allarmante aumento del numero di pazienti diabetici è dovuto all'invecchiamento della popolazione, a un'alimentazione scorretta (abbondante e ricca di grassi saturi), allo stile di vita sedentario (mancanza di esercizio fisico) e al sovrappeso e obesità. La prevalenza del diabete è infatti più alta nei paesi sviluppati, ed è più frequente nelle aree urbane piuttosto che nelle campagne.

Cosa si fa in Italia per la prevenzione della malattia?

Il Ministero della Salute ha approvato una serie di misure tese a prevenire le complicanze del diabete attraverso un attento monitoraggio dell'adeguatezza del compenso nei pazienti diabetici e a identificare precocemente l'insorgenza della malattia. Una diagnosi precoce consente nella maggior parte dei casi di adottare misure che aiutano e prevenire le complicanze del diabete. Tale patologia ha un costo sociale estremamente elevato: in Italia circa il 7% della spesa sanitaria nazionale è destinata ai diabetici, un paziente diabetico costava nel 1998 mediamente 2991 euro.

Chi deve sottoporsi allo screening per il diabete?

Tutti i soggetti che presentino i fattori di rischio per lo sviluppo del diabete mellito di tipo 2, che sono un basso peso alla nascita, la presenza di famigliari di primo grado (fratelli e figli) con diabete di tipo 2, il sovrappeso e l'obesità (indice di massa corporea >25 o circonferenza vita >88 cm nella donna e 102 cm nell'uomo), l'ipertensione arteriosa (pressione alta), aumentati livelli di colesterolo e trigliceridi e nelle donne avere sofferto di diabete in gravidanza o avere partorito figli con un peso superiore a 4 kg. In tutte queste condizioni è consigliabile consultare il medico curante al fine di eseguire una determinazione della glicemia a digiuno o un test da carico orale con glucosio una volta all'anno. In assenza

di fattori di rischio comunque dopo i 40 anni è consigliabile controllare la glicemia ogni 3 anni.

Nel caso di esito positivo cosa occorre fare?

Se gli esami risultassero positivi il medico curante indirizzerà il paziente in un centro diabetologico per una valutazione complessiva, l'educazione strutturata (dieta e stile di vita), l'impostazione di un'eventuale terapia farmacologica. Il diabete è una malattia cronica e attualmente non è curabile in modo definitivo.

Quali sono i pericoli per i bambini?

Negli ultimi anni si è osservato un vertiginoso aumento del numero di bambini



Apparecchio per il controllo della glicemia

obesi. Il 30 per cento dei bambini in Italia è sovrappeso e un bambino obeso su tre rischia di sviluppare il diabete prima dei 30 anni e l'infarto prima dei 40 anni. Per scongiurare il rischio di diabete i pediatri consigliano di camminare di più, di consumare meno bevande zuccherate, di stare meno ore davanti alla televisione, ai videogiochi e al computer, di fare più attività fisica. La prevenzione deve iniziare da quando si è piccoli.

Filo diretto sanità e cittadini

di Loredana Vergassola

Superate le presenze di esperti e

visitatori dello scorso anno, grande affluenza agli

screening gratuiti

Il Festival della Salute di Viareggio è arrivato al suo secondo appuntamento: un confronto aperto con i cittadini sui temi dell'economia, dell'industria, dell'energia e della mutualità discussi dai protagonisti del mondo della politica, del governo e dell'opposizione, dell'impresa, del sindacato, dell'università. Dal 24 al 27 settembre organizzazioni variamente collegate al tema della salute e del benessere, dalle aziende alle associazioni alle istituzioni, si sono presentate insieme in uno spazio espositivo ampio e ottimamente attrezzato. Il Festival è promosso dalla Fondazione Italianeuropei con il patrocinio del Ministero

che al mondo (Campus Ifom-Ieo, Medical Center di New York, Università di Manchester, Università di Ginevra, Università di Cleveland, Harvard Medical School di Boston, Jefferson Medical College di Philadelphia) riuniti attorno ad un tavolo di lavoro sul tema "Morte cerebrale e donazione di organi. Etica e scienza a confronto".

La Mutua Cesare Pozzo è stata presente per tutti i giorni della manifestazione all'interno dello stand riservato alla Federazione italiana mutualità integrativa volontaria. Questa seconda edizione è stata ancora più ricca di eventi rispetto alla precedente: il programma ha previsto un gran numero di incontri dedicati alla politica sanitaria, alla sanità pubblica e privata, alla medicina, alla ricerca, all'ambiente, ma anche all'alimentazione, al rapporto tra energia e salute, alla prevenzione.

Momenti di riflessione e di dibattito interattivo con il pubblico sono stati affiancati da eventi sportivi, teatrali e musicali che hanno animato la platea dei visitatori di tutte le età. In particolare momenti ludico-didattici dedicati ai più piccoli sono stati allestiti fuori e dentro la Cittadella della Salute con attività differenziate a seconda delle fasce di età.

In appositi spazi aperti ai cittadini sono stati effettuati screening di prevenzione il cui straordinario successo è dimostrato dalla grande affluenza di persone in fila per un controllo sanitario. Particolare attenzione è stata dedicata alla telemedicina con l'allestimento di un sistema multimediale per il controllo dei degenti nei reparti ospedalieri, di un sistema di sensori collegati dall'abitazione ad un centro servizi, di un equipaggiamento su unità mobile per il soccorso di emergenza.



del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e della Regione Toscana. Il Comitato scientifico della manifestazione annovera membri noti ed apprezzati come Ignazio Marino, Piero Angela, Teresa Petrangolini, Umberto Veronesi.

Da questa edizione il Festival ha assunto anche una dimensione internazionale con il coinvolgimento, nella prima giornata, di scienziati e studiosi provenienti da alcune delle più prestigiose istituzioni accademi-

Tra i molti convegni in programma quello che ha affrontato il tema del dialogo, dell'ascolto e dell'umanizzazione dell'assistenza al paziente: un incontro tra associazioni di infermieri sui nuovi modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica nell'ospedale e sul territorio ha evidenziato uno dei bisogni a maggiore impatto sociale e cioè il trasferimento dell'assistenza dall'ospedale al domicilio.

L'Agenzia Obiettivo Lavoro ha colto l'occasione per presentare un programma di assistenza familiare già in atto da alcuni anni a Torino nato con l'intento di favorire l'emersione del lavoro nero di migliaia di lavoratori/trici occupati nei servizi alla persona a supporto delle famiglie. Obiettivo Lavoro ha ottenuto il sostegno economico della Regione e del Comune ed ha organizzato una rete tra famiglie, istituzioni, assistenti familiari e il sistema privato di welfare (cooperative sociali, associazioni). In particolare il servizio pubblico (assistente sociale) progetta il piano di assistenza individuale e ne affida la realizzazione ai servizi domiciliari del territorio (cooperative), riconoscendo alla famiglia un "buono servizio" o un assegno di cura per l'assistenza familiare.

Le cooperative favoriscono l'incrocio fra la domanda (le famiglie individuate dagli enti pubblici) e l'offerta (le badanti selezionate da Obiettivo Lavoro), aumentando così l'offerta dei servizi socio-sanitari alle famiglie e diventando soggetto unico di gestione dell'intero servizio di assistenza individuale. Ne risulta un rafforzamento della cultura dei servizi assistenziali integrati che hanno al centro la persona.

Il ruolo di Obiettivo Lavoro è quello di reclutare e selezionare le assistenti familiari, favorirne l'inquadramento contrattuale, programmare l'affiancamento con l'operatore sociale delle cooperative nei primi giorni, sostenere la formazione continua dell'assistente. Fino ad oggi a Torino sono più di 2.000 le persone, immigrate e non, che han-

no trovato lavoro come assistenti domiciliari. Corre l'obbligo di evidenziare che le famiglie potenzialmente interessate ad un simile progetto non sono soltanto quelle intercettate dai servizi sociali istituzionali, ma anche quelle che, non avendo i necessari requisiti, non possono avvalersi dell'intervento pubblico e fanno piuttosto riferimento a società di mutuo soccorso che ne sussidiano le spese e che, in quanto soggetti portatori di una domanda allargata, determinano così di fatto l'innalzamento dei livelli di accesso all'assistenza.

Le politiche sanitarie del nostro paese sono invece state affrontate in un altro convegno sul sistema salute e diritti dei cittadini,



al quale hanno preso parte il presidente della Fondazione Italianieuropei, Massimo D'Alema, l'Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana, Enrico Rossi e il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi. Al centro della discussione la garanzia dell'universalità del sistema, la crisi economica e la necessità di innescare un circuito virtuoso tra sfera sociale e sfera economica, tra welfare e crescita, tra equità e competitività.

Da sinistra Remo Santini, Loredana Vergassola, Giovanni Meccheri, Gianluca Santoni allo stand della Mutua, presidiato anche da Filippo Di Blasi e Marco Grassi

ORIGINALE INIZIATIVA A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE LOMBARDA PER L'IDROCEFALO E SPINA BIFIDA

Una bandiera sulle vette

di Marco Antonio Zappa e Petru Vataman

Anche la Cesare Pozzo
nell'ultima spedizione
sull'Alpamayo ha contribuito per la realizzazione
del progetto assistenziale della
malattia del tubo neurale

Sono ormai alcuni anni che su molte cime dei vari continenti sventola la bandiera azzurra con il logo dell'Alisb, l'Associazione lombarda per l'idrocefalo e spina bifida. Spesso è salita in compagnia di chi, condividendo la nostra stessa passione, ci dona la propria amicizia, compagna dei momenti difficili e di quelli gioiosi. Ad essi si è aggiunto in questa ultima nostra spedizione il contributo economico, ma soprattutto umano della Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo. La Mutua ci ha affiancati, sorretti e, quel che più conta, aiutato a portare quella bandiera e la speranza che essa rappresenta sulla vetta più bella delle Ande.

Gli scalatori Marco Zappa e Petru Vataman hanno da molti anni abbracciato il

5.947) salito dalla difficile Diretta dei Francesi, una via di ghiaccio che si innalza per oltre 800 metri con pendenze variabili dai 70° agli 85°. E su quella vetta questa volta alla bandiera azzurra si è aggiunta quella della Cesare Pozzo.

La spina bifida è una malformazione congenita che interessa la colonna vertebrale causata dalla mancata "chiusura" di alcuni anelli della spina dorsale del feto intorno al 27/28 giorno dal concepimento, quando, spesso, la gravidanza non è ancora accertata.

Le cause sono ancora sconosciute, ma è certo che l'assunzione di acido folico (vitamina del gruppo B, nei 3 mesi prima del concepimento e nei primi 3 mesi di gravidanza) riduce il rischio di circa il 90%. L'incidenza è attualmente di circa 1 caso ogni 1000 nati vivi.

A seconda del tratto di colonna colpito la spina bifida o mielomeningocele causa molteplici patologie di carattere ortopedico (limitazione motoria e sensoriale degli arti inferiori fino alla paraplegia) urologico (vescica neurologica con perdita di urine o impossibilità alla minzione), neurochirurgico (idrocefalo), neurologico, psicologico ecc.

L'Alisb ha tra gli obiettivi principali l'aiuto concreto alle famiglie bisognose, il diffondere la conoscenza della malattia stessa e della sua prevenzione e il qualificare e sostenere i centri medici e fisioterapici che si occupano in modo approfondito della patologia.

Marco Zappa e Petru Vataman vi aspettavano numerosi alle serate dove sapranno raccontarvi il loro viaggio, il loro sogno, la loro vetta; sapranno incantarvi con i filmati, con le diapositive, ma sapranno anche parlare di chi ha loro donato quella bandiera azzurra.



Petru Vataman e
Marco Antonio Zappa

progetto assistenziale dell'Alisb portando sulle vette del mondo quella bandiera azzurra e regalando serate di vera "magia" in molti circoli e teatri lombardi spesso gestiti dalle associazioni alpinistiche dove si parla di montagna e di malattia del tubo neurale. Questa volta invece, il 12 luglio 2009, hanno raggiunto un traguardo alpinistico molto prestigioso: la vetta dell'Alpamayo (m.

LAZIO

FEDERCONSUMATORI E CESARE POZZO

Il Consiglio regionale del Lazio ha siglato una convenzione con la Federconsumatori Lazio che prevede l'erogazione ai soci della Cesare Pozzo di servizi di informazione, consulenza ed assistenza espletati da esperti qualificati. Federconsumatori, costituita nel 1988, è una delle associazioni di consumatori maggiormente rappresentative con una rete capillare di sportelli su tutto il territorio nazionale che fornisce assistenza e consulenza per la salvaguardia dei diritti dei consumatori e utenti. Con questa convenzione i nostri associati hanno la possibilità di usufruire gratuitamente dei servizi di consulenza generale forniti dalla Federconsumatori, richiedendo un appuntamento alla sede regionale della Mutua di Roma (via Cavour, 47 - tel. 0647886742-064815887). Per interventi specifici di natura tecnico-legale verrà applicato uno speciale tariffario riservato ai soci del Lazio. Con questa nuova collaborazione con la Federconsumatori, il Consiglio regionale del Lazio realizza una prima iniziativa volta a sviluppare la cooperazione, organizzare incontri, convegni e presentare progetti che possano sensibilizzare le Istituzioni ad una maggiore attenzione alle società di mutuo soccorso e quindi ai soci/cittadini.

Fabio Massimo Capparoni

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

CARTA DELLE CONVENZIONI

Il Consiglio regionale ha completato la nuova raccolta delle convenzioni con i Centri sanitari e altri servizi. Un intenso lavoro durato alcuni mesi ha permesso di mettere a disposizione dei soci una serie di accordi con i più prestigiosi Istituti piemontesi che offrono prestazioni sanitarie private a prezzi scontati.

La Carta delle convenzioni, giunta alla nona edizione, è stata completamente rinnovata sia nei criteri di selezione sia nella veste grafica. Un elegante contenitore in cartoncino prodotto con i nuovi colori della società, conterrà singole schede illustranti le caratteristiche principali degli Istituti convenzionati suddivisi per specialità e per province.

Per la prima volta sarà pubblicato anche l'elenco completo dei Centri sanitari con i quali è possibile usufruire del pagamento diretto da parte della Mutua della quota spettante di rimborso al socio con tutte le indicazioni occorrenti per istruire la pratica.

La nuova carta è in distribuzione nella sede regionale di Torino, presso le sedi provinciali di Orbassano, Alessandria, Novara, Aosta, Cuneo, Arona e presso tutti i nostri rappresentanti della regione.
Guido Ziniti



NOTIZIE BREVI DALLE REGIONI

CAMPANIA

Prevenzione odontoiatrica

Continua la campagna di prevenzione odontoiatrica "Sorrìdi con noi". Fino al 1° giugno 2010 lo studio Medical Management 2000 S.r.l. del dottor Bava, in Viale Gramsci 24, Napoli, propone gratuitamente per i soci la visita odontoiatrica e rx panoramica dentale e, per i figli dei soci, la visita ortodontica, rx panoramica dentale ed eventuale rx in latero laterale del cranio.

Per informazioni telefonare allo studio tel. 0817614399 tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 20.30 (signora Giovanna) oppure alla sede regionale tel. 081261568.

Antonio Russo

UMBRIA

Nuovi orari

A partire dal 1° gennaio 2010 gli sportelli solidali di Terni e Perugia osserveranno i seguenti nuovi orari di apertura: Terni, il lunedì dalle 11 alle 12.30; Perugia, il giovedì dalle 16 alle 18.

Ezio Spigarelli



la BACHIECA

LE NOSTRE CIFRE (Ottobre 2009)

Anno	2009	2008
Iscritti	88.312	85.654
Nuovi iscritti (da gennaio)	5.923	7.952
Salute più	11.861	11.256
Nuove adesioni (da gennaio)	-	-
Salute single	1.572	1.422
Partner	6.657	6.262
Tutela figli	1.018	895
Tutela inidoneità	2.774	0
Sussidi erogati (in euro)	10.594.102	9.925.957
Pratiche	83.378	73.885
Fatture rimborsate	165.896	143.552

(Salute più, grandi interventi, chirurgia oculistica, ecc.)

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Per ciascuna delle prestazioni base o aggiuntive indichiamo l'importo dei contributi associativi e la possibile frequenza di pagamento.

	annuale	semestrale	mensile (*)
Base			
Tutela globale	228,00	114,00	19,00
Prima tutela	162,00	81,00	13,50
A quattro	120,00	-	-
Aggiuntive			
Salute più	204,00	102,00	17,00
Salute single	96,00	48,00	8,00
Partner	72,00	36,00	6,00
Tutela figli	84,00	42,00	7,00
Tutela inidoneità	60,00	30,00	5,00
Tutela inidoneità partner	60,00	30,00	5,00

(*) Il pagamento mensile vale solo per i soci che hanno la trattenuta a ruolo

LE PRESTAZIONI DELLA CESARE POZZO

I soci iscritti in una delle prestazioni base tutelano se stessi e i propri familiari. Il socio può integrare le coperture sanitarie sottoscrivendo, in qualsiasi momento della vita associativa, una o più prestazioni aggiuntive, con le opportunità di seguito riportate:

Prestazioni aggiuntive	Prestazioni base di appartenenza		
	Tutela globale (da 18 a 65 anni)	Prima tutela (iscrizione da 18 a 75 anni, permanenza senza limiti di età)	A quattro (riservata ai soci ivi collocati al 31.12.2002)
Salute più (per il nucleo familiare)	SI	SI	SI
Salute single (per il single)	SI	SI	SI
Partner (per il coniuge o convivente more uxorio fino a 65 anni)	SI	Non possibile	Non possibile
Tutela figli (per i figli a carico fiscale in età compresa tra i 25 e i 35 anni)	SI	Non possibile	Non possibile
Tutela inidoneità (riservata ai lavoratori del settore ferroviario o del trasporto pubblico locale)	SI	Non possibile	Non possibile
Tutela inidoneità Partner (riservata al coniuge del socio lavoratore del settore ferroviario o del trasporto pubblico locale e per aderenti alla prestazione aggiuntiva Partner)	SI	Non possibile	Non possibile

Inoltre, la prestazione aggiuntiva **Professionale**, gratuita per gli associati, è uno speciale pacchetto di servizi dedicato ai lavoratori, tra cui la tutela legale, i sussidi per la sospensione e i corsi di recupero punti della patente.

Dedicata a chi ha raggiunto il traguardo della pensione è Tutela Globale Senior, prestazione aggiuntiva a Tutela Globale, concessa a titolo gratuito per garantire ulteriormente il diritto alla salute a tutto il nucleo familiare.

Per informazioni rivolgetevi alla vostra sede territoriale oppure collegatevi al sito www.mutuacesarepozzo.org

CASAMUTUA

A cura di Marro Ruggieri

NASCITE

Per la gioia di papà Michele Mantoni, della mamma Chiara e del fratellino Daniele, è nata **Agnese**. Il Cr Marche esprime le più vive felicitazioni a tutta la famiglia e soprattutto al nonno, presidente regionale, Guido Mantoni.

Felicitazioni dal nonno Umberto, macchinista in pensione, a papà Antonio Badolato e a mamma Gloria Timpano per la nascita di **Giuseppe**.

Felicitazioni dalla sede di Messina al papà Alessandro La Rosa, nostro socio, e alla mamma Rosaria De Luca per la nascita della piccola **Mirella**.

Papà Pierluigi Cattapan, nostro socio e dipendente dell'Actv, e mamma Veronica Panisson annunciano con gioia la nascita di **Tommaso**. Felicitazioni dal Cr Veneto.

È nato **Noah Marco!** Felicitazioni dal Cr Veneto al papà Matteo Gradara, alla mamma Irene Paule Lising e al fratello Luca Paul.

Papà Gaetano Modugno, nostro socio dipendente Atm, e mamma Laurent Eloise Audette sono lieti di annunciare la nascita di **Pierre Benjamin**. Felicitazioni dal Cr Veneto.

Felicitazioni dal Cr Lombardia e dal responsabile della sede di Como al papà Daniele Napolitano, nostro socio, per la nascita della figlia **Dailia**.

Felicitazioni dal Cr Veneto al papà Gaetano Fioretti, nostro socio e dipendente di Trenitalia Cargo Mestre, e alla mamma Melania Sperandeo per la nascita di **Gaia**.

Per la gioia della sorellina Margherita è nato **Federico**. Auguri alla mamma Sabrina e al babbo Paolo dal Cr Toscana e da Siro.

Felicitazioni dal Cr Veneto al papà Alessandro De Septis, nostro socio e dipendente della Nord Est Mobility, alla mamma Michela Meneghin e alla sorella Rancesca, per la nascita di **Aurora**.

Papà Nicolò Altamura, nostro socio e dipendente di Trenitalia, e mamma Clarissa Bellini, annunciano con gioia la nascita di **Margherita**. Felicitazioni dal Cr Veneto.

Felicitazioni dal Cr Veneto al socio Francesco Antonio Alfarano, dipendente Trenitalia, e alla moglie Maria Mayamol Comito per la nascita di **Vincent**.

Il papà Eliseo Goattin, nostro socio, e la mamma Alessandra Checchin annunciano con gioia la nascita di **Angela**.

È arrivato **Davide!** Auguri al socio Paolo Marcantoni del servizio urbano Lfi di Arezzo, al fratellino Simone, alla mamma Gloria e ai nonni da parte del Cr Toscana, dei colleghi e dei soci tutti.

È nata **Matilde Pei** per la gioia di mamma Dina e papà Lorenzo. Felicitazioni ed auguri vivissimi dai colleghi del deposito viaggiante e macchina, dal presidio di Siena e dal Cr Toscana.

Il papà Brand Gallo, nostro socio dipendente Trenitalia, la mamma Angela D'Alessandro e la piccola Angenita Diletta annunciano la nascita di **Anthea**. Felicitazioni dal Cr Veneto.

ALLORI

Congratulazioni alla neo dottoressa **Chiara Toraldo**, figlia del socio Giovanni di Lecce, per aver conseguito la laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento con 110 e lode.

Congratulazioni alla neo dottoressa **Lorella Gagliardi**, figlia del socio Antonio, per aver conseguito la laurea in Economia e tecnica dei mercati finanziari presso l'Università Sapienza di Roma.

Si è laureata presso l'Università degli Studi di Basilicata nella facoltà di Scienze della Formazione Primaria Corso Elementare con 110 e lode **Angela Montemurro**, figlia del socio Emanuele dipendente delle autolinee Sita di Matera. Congratulazioni dal Cr Basilicata.

Congratulazioni dal Cr Emilia Romagna alla neo dottoressa **Antonina Ferrara**, figlia del socio Pietro, per aver conseguito la Laurea in Scienze della Formazione con 110 e lode.

Congratulazioni vivissime dal Cr Puglia alla neo dottoressa **Lucia Anna Belviso**, figlia del socio Giuseppe, per aver conseguito la laurea in Psicologia presso l'Università di Bari. Auguri anche dai colleghi delle Ferrovie Sud Est.

Congratulazioni vivissime alla neo dottoressa **Valentina Cucino**, figlia del socio Antonio, per aver conseguito la laurea in Economia ed Amministrazione delle imprese.

Congratulazioni dal Cr Puglia alla neo dottoressa **Marilena Tauro**, figlia del collaboratore regionale Giovanni, per aver conseguito la laurea specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche con il massimo dei voti.

Congratulazioni dal Cr Basilicata alla neo dottoressa **Marisa Silvestri**, figlia di Rosanna Tutino impiegata della sede regionale, per aver conseguito la laurea specialistica in Scienze dei Mass Media, conseguita in Germania a Tubinghen con 110.

Congratulazioni vivissime dal Cr Basilicata alla neo dottoressa **Chiara Santochirico**, figlia del nostro vice presidente regionale Giuseppe, dipendente delle Fal di Matera, per aver conseguito presso l'Università degli studi di Bari la laurea in Infermieristica 110 e lode.

Congratulazioni dal Cr Sicilia alla neo dottoressa **Fiorella Fisichella** per la laurea in Scienze della Comunicazione conseguita con 110 e lode.

Congratulazioni dal Cr Basilicata alla neo dottoressa **Annamaria Siggillino**, figlia del socio Pietro dipendente delle autolinee Sita di Matera, per aver conseguito presso l'Università degli studi di Perugia la laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche, con 110 e lode.

Congratulazioni alla neo dottoressa **Fabiola Bosso**, figlia del socio Claudio dipendente delle autolinee Liscio di Potenza, per aver conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Salerno con 110 e lode

Elena Calcioli, moglie del socio Paolo Meozzi del servizio urbano Lfi di Arezzo, si è brillantemente laureata in Scienze dell'Educazione e della formazione presso l'Università degli studi di Siena. Alla neo dottoressa vanno le congratulazioni del Cr Toscana.

Congratulazioni alla neo dottoressa **Mariangela Librizzi**, dal papà Antonio, macchinista I.A. del deposito locomotive Caltanissetta, dalla mamma Caterina e dalla sorella Carla per avere conseguito la Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Palermo con 110 e lode più speciale menzione.

Congratulazioni dal Cr Calabria alla neo dottoressa **Antonella Sergi**, figlia del socio Saverio, macchinista della direzione Regionale Calabria, per aver conseguito la laurea in Scienze Giuridiche.

Papà Nunzio Angelo Giampaglia, mamma Maria Giuseppina Nasti e le sorelle, si congratulano con **Davide** per aver brillantemente conseguito la laurea in Ingegneria Chimica.

Congratulazioni alla neo dottoressa **Stella Capriglione**, figlia della socia Rosa Colucci dipendente del Coer di Napoli, per aver conseguito, con il massimo dei voti, la laurea in Medicina e Chirurgia, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

PER NON DIMENTICARE

È venuta a mancare all'età di 59 anni **Silvana Balduzzi**, ex componente del Collegio sindacale della Mutua dal 1981 di cui ne è stata anche Presidente dal 1987 al 1988. Il Presidente della Cesare Pozzo e il Cda esprimono le più sentite condoglianze.

Il presidente, il Consiglio regionale della Sicilia, gli amici del presidio territoriale di Messina, i dipendenti e i tutti i collaboratori siciliani della Cesare Pozzo si uniscono al dolore della famiglia per la prematura perdita del socio collaboratore **Antonino Imbesi**, splendida persona sempre sorridente e disponibile che, con spirito di servizio, ha sempre dato agli altri senza mai chiedere nulla in cambio.

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari **Pino Pasquale**, nostro socio. Il Cr Sicilia e la sede di Messina esprimono le più sentite condoglianze alla moglie e ai figli.

È venuto a mancare all'età di 29 anni il socio **Antonio Paonessa**. I responsabili della sede di Catanzaro esprimono le più sentite condoglianze alla moglie ed ai figli.

Il Cr Puglia esprime sentite condoglianze al collaboratore regionale Giovanni De Turi per la scomparsa della mamma **Teresa**.

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari **Olinto**, padre del socio Franco Panacci, pensionato Fs di Arezzo. Le più sentite condoglianze da parte del Cr Toscana, del rappresentante Marcello Mascalchi e dei soci tutti.

È venuta a mancare improvvisamente la giovane **Giorgia**, figlia del socio Sandro Del Longo. Il Cr Veneto, i collaboratori e dipendenti della sede regionale sono vicini alla famiglia ed esprimono le più sentite condoglianze.

Condoglianze dal Cr Puglia, dalle dipendenti e dai collaboratori a Gerarda De Feudis per la scomparsa della cara mamma.

FIORI D'ARANCIO

Il 3 settembre si sono uniti in matrimonio **Anna Toma**, dipendente del presidio di Foggia, e **Giovanni Contino**. Felicitazioni ai novelli sposi dal Cr Puglia, dalle colleghe e da tutti i collaboratori.

Il 6 Settembre si sono uniti in matrimonio il socio **Agostino Carinci**, dipendente Co.Tra.L presso l'impianto di Latina, e **Michela Coppola**. Felicitazioni ai novelli sposi dal Cr Lazio.

Felicitazioni ai novelli sposi **Annalisa Desimini** e **Pasquale D'Aloia**, figlio dell'amministratore regionale Rocco, dal Cr Puglia, dalle dipendenti regionali e dai collaboratori tutti.

LIBRI DI SOCI

Il socio Roberto Litterotto, macchinista dell'IR di Verona, ha pubblicato il libro di poesie "Seppure uomo...sogno" prima silloge dell'autore edito dall'editrice Il Filo per la collana "Nuove voci - Le piume". L'autore riesce con un linguaggio semplice e delicato a raggiungere momenti di alto lirismo creando atmosfere etere rarefatte. Lo stile in verso libero e composto. **Enrico Sorrentino**

MARCHE

60125 ANCONA
Via G. Marconi, 227
☎ 07143437
Fax 0712149015
🕒 lunedì e giovedì
15.00-18.00
martedì - mercoledì -
venerdì 8.30-12.30

60044 FABRIANO
c/o Ufficio informazioni
Stazione FS
☎ 073224256
🕒 mercoledì 9.00-12.00

61100 PESARO
Via Peschiera, 31
c/o Coop. sociale Dea
☎ 0721412230
🕒 venerdì 15.30-17.30

60019 SENIGALLIA
Via Bonopera, 55
☎ 333.3446461
🕒 giovedì 16.30-18.30

MOLISE

86100 CAMPOBASSO
Via Garibaldi, 67/69
☎ 0874482004
Fax 0874494098
🕒 da lunedì a venerdì
8.30-13.30
martedì e giovedì
15.00-17.30

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

10128 TORINO
Via Sacchi, 2 bis
☎ 011545651
0115579272
Fax 0115189449
☎ 95923835
🕒 lunedì - martedì
e giovedì
8.30-12.30/14.30-17.00
mercoledì 8.30-12.30
venerdì
8.30-12.30/14.30-16.00

15100 ALESSANDRIA
Stazione Fs - c/o Dif
☎ 0131252079
☎ 95932440
🕒 martedì e giovedì
9.00-11.00

11100 AOSTA
Strada Paravera, 3 - c/o Dif
☎ 016544117
3398529637
🕒 martedì 9.00-12.00
giovedì 15.00-18.00

28041 ARONA
Via Largo Duca di Aosta, 1
c/o Dif
☎ e Fax 0322240270
3395073994.
🕒 martedì 9.00-11.30

12100 CUNEO
Via XXIV Maggio - c/o Dif
☎ 0171690458
☎ 95942356
🕒 martedì e venerdì
10.00-12.00

28100 NOVARA
Via L. da Vinci, 16/A - c/o Dif
☎ 0321692698
☎ 95955407
🕒 martedì e venerdì
10.00-12.00

10043 ORBASSANO

Via Giolitti, 6
☎ 3398802801
3381927025
🕒 martedì
16.00-18.00

PUGLIA

70122 BARI
Via Beata Elia
di San Clemente, 223
☎ e Fax 0805211661
☎ 0805243662
Fax 0805730206
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-13.00
lunedì-mercoledì-giovedì
15.00-17.00

70051 BARLETTA
Via Monfalcone, 62
☎ 0883534139
🕒 martedì e giovedì
10.00-12.00

72100 BRINDISI
Via Appia Scalo merci
c/o Pal. D.C.O.
☎ 0831560213
🕒 lunedì e venerdì
9.30-12.30

71100 FOGGIA
Via Campanile, 11
☎ e Fax 0881776729
🕒 lunedì - martedì
mercoledì e venerdì
10.00-12.00
giovedì 15.00-17.00

73100 LECCE
Via A. Diaz, 56
☎ 0832244865
🕒 mercoledì 10.30-12.30
giovedì 16.00-18.00
venerdì 10.30-12.30

74100 TARANTO
Via Mercantile, 13
c/o Dif
☎ 0994704465
🕒 lunedì 16.30-18.30
mercoledì e venerdì
8.30-10.30

SARDEGNA

07100 SASSARI
Corso Vico, 2
☎ 079236394
Fax 0792010241
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.00
venerdì 16.00-18.00

09100 CAGLIARI
Via Mameli, 47
☎ e Fax 070658418
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.00
lunedì 16.00-18.00

08100 NUORO
Località Prato Sardo
☎ 0784290803
🕒 martedì e giovedì
16.00-18.30

09170 ORISTANO
Via Sardegna, 126
🕒 mercoledì 16.30-18.30
giovedì 10.30-12.30

SICILIA

90133 PALERMO
Via Torino, 27/D
☎ 0916167012
Fax 0916177524
☎ 9048043913
🕒 da lunedì a giovedì
9.00-12.30/15.00-17.00
venerdì 9.00-12.30

92100 AGRIGENTO
Via delle Torri, 1
c/o Dif
☎ 092225269
☎ 80759
🕒 mercoledì 16.00-18.00

93100 CALTANISSETTA
Via A. De Gasperi - c/o Dif
☎ 3683746676
Salvatore Balbo
🕒 martedì - giovedì
10.00-12.00

95131 CATANIA
Via D'Amico, 160
☎ 095530113
🕒 lunedì - mercoledì -
venerdì 9.00-12.00
martedì-giovedì
16.00-18.30

98123 MESSINA
Via La Farina, isol. 278
☎ 090770119
☎ 9048116748
🕒 lunedì - venerdì
9.00-12.00
venerdì 16.00-18.00

97015 MODICA
☎ 3384275444
Pietro Gambino

96100 SIRACUSA
Via Reno, 39 c/o Dif
☎ 0931463531
🕒 lunedì - mercoledì -
venerdì 9.00-12.00

91100 TRAPANI
Piazza Ciccio Montalto
c/o Autostazione Ast
Stazione Fs
☎ 092323222
🕒 lunedì - mercoledì -
venerdì 10.00-12.00

TOSCANA

50123 FIRENZE
Via degli Orti Oricellari, 34
☎ 055211806
0552658106
Fax 055296981
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.30
lunedì e mercoledì
14.00-17.00

52100 AREZZO
Piazza Stazione
c/o Dif
☎ 0575401054
🕒 lunedì e giovedì
10.30-12.30
mercoledì e venerdì
16.00-18.00

54033 CARRARA
Viale Zaccagna, 13
c/o Legacoop
☎ 3357440098
🕒 mercoledì 16.00/19.00

57023 CECINA
Piazza Stazione, 1
c/o Dif
☎ 3294151127
🕒 giovedì 16.00-17.30
sabato 9.30-11.00

58100 GROSSETO
c/o Dif
☎ 330643940
🕒 mercoledì 9.00-12.00

56100 PISA
Piazza Stazione - c/o Dif
☎ 0502200210
🕒 martedì 15.30-17.30
mercoledì - venerdì
9.30-12.30

53100 SIENA
Piazzale F.lli Rosselli
☎ 3481153023
🕒 lunedì 16.00-18.00
giovedì 11.00-12.00

TRENTINO ALTO ADIGE

39100 BOLZANO
Piazza Verdi, 15 int. 4
☎ 0471300189
Fax 0471309589
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.00
pomeriggio su
appuntamento

39012 MERANO SINIGO
Via Nazionale Sinigo, 59
c/o Memc
☎ 3472303868
🕒 mercoledì
16.00-18.00

38100 TRENTO
Via Andrea Pozzo, 4
c/o Atrio Stazione
Autocorriere
☎ 0461233437
🕒 da martedì a giovedì
9.00-12.00
venerdì 14.30-17.30

UMBRIA

06034 FOLIGNO
Via Nazario Sauro, 4/B
☎ 0742342086
Fax 0742349043
🕒 lunedì 15.30-18.30
da martedì a venerdì
8.30-12.30

06124 PERUGIA
Piazza Vittorio Veneto, 1
c/o Dif
☎ 3453989804
🕒 giovedì 16.00-18.00

05100 TERNI
Piazza Dante, 2
c/o Filt-Cgil
☎ e 0744494475
3453989804 -
3456231845
☎ 813475
🕒 lunedì 11.00-12.30

VENETO

30171 MESTRE
VENEZIA
Via Dante, 106
☎ 041926751
Fax 0415387659
☎ 9348344122
🕒 lunedì 14.30-17.30
da martedì a venerdì
9.00-12.00

35100 PADOVA
Via Jacopo D'Avanzo, 4
c/o Dif
☎ 0498224443
049656037
Fax 0498763815
☎ 9348424443
🕒 lunedì e mercoledì
9.00-13.00

37138 VERONA
Piazzale XXV Aprile
c/o Stazione Fs
Porta Nuova
☎ 0458004857
Fax 0458022570
☎ 9333608
🕒 lunedì e martedì
8.30-12.30

36100 VICENZA
Stazione Fs - c/o Sala Rsu
☎ 3331641093
0444547484
Fax 0444321720
🕒 mercoledì 10.00-12.00

Sede circoscrizionale 6
Via Thaon di Revel, 44
Villa Lattes
☎ 3485279563
3495578760
Giuliano Trevisan
Fax 0444970366
🕒 martedì 16.30-18.30

Внои Natale
e
felice Anno nuovo



IL TRENO

Periodico della Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo - 20124 Milano - Via San Gregorio 48 - Registrato dal Tribunale di Milano al n. 159 del 13.4.1979
In caso di mancato recapito inviare al CMP/CPO di Milano Roserio per la restituzione al mittente previo pagamento resi.